CONSORZIO DELLA BONIFICAZIONE UMBRA

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

DELIBERAZIONE N° 67/P DEL 5 NOVEMBRE 2020

OGGETTO:

Approvazione della richiesta del per l'attuazione e lo svolgimento del lavoro agile, ai sensi della L. n. 81/2017 e del "Regolamento per la disciplina del lavoro agile." del Consorzio della Bonificazione Umbra.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- nei primi mesi del 2020 è esplosa una pandemia mondiale che ha portato alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto Coronavirus) a causa della malattia Covid-19;
- a livello nazionale si stanno prendendo dei provvedimenti di emergenza, che vengono qui appresso elencati:
 - > Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020: "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 nCoV). (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020)";
 - ➤ Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020. "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020)";
 - ➤ Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6: "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-2-2020). Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13 (in GU 09/03/2020, n. 61). Abrogato dal decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (art. 5 c. 1 lett. a) ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4";
 - Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 Decreto Curaltalia: "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (G.U. Serie generale Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110)";
 - ▶ Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35 (in G.U. 23/05/2020, n. 132).";
 - Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33: "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.125 del 16-05-2020) Decreto-legge convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74 (GU Serie Generale n.177 del 15-07-2020)";
 - Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 Suppl. Ordinario n. 21) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 Suppl. Ordinario n. 25)";
 - ➤ Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020: "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020)";
 - ➤ Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83: "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020. (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020)";
 - ➤ Dpcm 7 agosto 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020)";
 - Dpcm 7 settembre 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-

- legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n. 222 del 07-09-2020)";
- ➤ Decreto-legge 7 ottobre 2020: "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020. (GU Serie Generale n. 248 del 7-10-2020)";
- Dpcm 13 ottobre 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». GU Serie Generale n.253 del 13-10-2020)";
- Dpcm 18 ottobre 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (GU Serie Generale n.258 del 18-10-2020)";
- Dpcm 24 ottobre 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (GU Serie Generale n.265 del 25-10-2020)";
- Decreto-Legge 28 ottobre 2020: "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. (GU Serie Generale n.269 del 28-10-2020);
- DPCM del 3 novembre 2020;
- il Consorzio ha preso i provvedimenti ad esso competenti:
 - con Deliberazione n. 11/P del 11.03.2020 è stata approvata la "Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto Coronavirus) causa della malattia Covid-19.";
 - con Deliberazione n. 12/P del 11.03.2020 è stata deliberata l'"Approvazione della chiusura al pubblico degli uffici del Consorzio della Bonificazione Umbra in seguito all'emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto Coronavirus) a causa della malattia Covid-19, sino al giorno 03.04.2020.";
 - con Deliberazione n. 16/P del 11.04.2020 è stata deliberata l'"Approvazione della proroga della chiusura al pubblico degli uffici del Consorzio della Bonificazione Umbra in seguito all'emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto Coronavirus) a causa della malattia Covid-19, sino al giorno 17.04.2020.";
 - è stato allestito un ufficio al pian terreno per il ricevimento del pubblico al fine di limitare i contatti dipendente/pubblico;

VISTI ANCORA

- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- in particolare, l'art. 18, che recita:
 - "1. Le disposizioni del presente capo, allo scopo di incrementare la competitivita' e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalita' di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attivita' lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
 - 2. Il datore di lavoro e' responsabile della sicurezza e del buon funzionamento degli strumenti tecnologici assegnati al lavoratore per lo svolgimento dell'attivita' lavorativa.
 - 3. Le disposizioni del presente capo si applicano, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e fatta salva l'applicazione delle diverse disposizioni specificamente adottate per tali rapporti.
 - 3-bis. I datori di lavoro pubblici e privati che stipulano accordi per l'esecuzione della prestazione di lavoro in modalita' agile sono tenuti in ogni caso a riconoscere priorita' alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalita' agile formulate dalle lavoratrici nei tre anni successivi alla

- conclusione del periodo di congedo di maternita' previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternita' e della paternita', di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ovvero dai lavoratori con figli in condizioni di disabilita' ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- 4. Gli incentivi di carattere fiscale e contributivo eventualmente riconosciuti in relazione agli incrementi di produttivita' ed efficienza del lavoro subordinato sono applicabili anche quando l'attivita' lavorativa sia prestata in modalita' di lavoro agile.
- 5. Agli adempimenti di cui al presente articolo si provvede senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente."
- il "Regolamento per la disciplina del lavoro agile.", approvato con Delibera n. 29/CA del Consigli di Amministrazione;

PRESO ATTO CHE

- che con lettera del 04.11.2020, acquisita al protocollo consortile al n. 5810/20, il
 ha richiesto l'attivazione della prestazione lavorativa in lavoro agile in modalità semplificata;
- nella medesima missiva il dipendente ha dichiarato di:
 - · avere l'accesso ad internet;
 - avere la disponibilità del personal computer;
 - essere raggiungibile al numero telefonico della rete consortile;
 - di poter svolgere il lavoro agile presso il proprio domicilio in
 - · avere figli in età scolare;
 - .

CONSIDERATO CHE

- tutti i provvedimenti a livello nazionale prevedono che per tutta la durata dello stato di emergenza il lavoro agile possa essere applicato dai datori di lavoro "anche in assenza degli accordi individuali", con "obblighi di informativa" in materia di salute e sicurezza sul lavoro assolti "in via telematica",
- il DPCM del 3 novembre 2020 detta le regole del lavoro agile e conferma tale modalità di lavoro come uno strumento fondamentale per affrontare l'emergenza sanitaria del Covid-19;

VISTO

- il parere n. 289 del 05.11.2020 redatto dall'Ufficio Affari Generali;
- il parere in ordine alla legittimità e alla regolarità amministrativa 05.11.2020;

RAVVISATI

 i motivi di urgenza connessi con la necessità di concedere il lavoro agile semplificato, stante il proseguirsi dell'emergenza relativa al c.d. Coronavirus, tenuto conto che al momento non è ancora stata disposta la convocazione del prossimo CdA dell'Ente;

IL PRESIDENTE

- a termini dell'art. 26 dello Statuto consortile;

DELIBERA

- di approvare la concessione al dipendente,
 semplificato (senza previa autorizzazione) nel periodo dal 09.11.2020 al 20.11.2020, ad esclusione dei giorni 11 e 18, nei quali svolgerà l'attività di lavoro nella sede del Consorzio, fatta salva l'opportunità di eventuali modifiche in ragione del progredire della prestazione lavorativa;
- di ratificare l'adozione della presente Deliberazione Presidenziale al prossimo Consiglio di Amministrazione.

IL DIRETTORE Candia Marcucci F.to IL PRESIDENTE Paolo Montioni F.to Per copia conforme all'originale

Spoleto, 6 novembre 2020

IL DIRETTORE Candia Marcucci F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione Presidenziale è pubblicata ai termini dell'art. 40 dello Statuto, all'albo del Consorzio dal 6 novembre 2020 al 21 novembre 2020.

Spoleto, 6 novembre 2020

IL FUNZIONARIO Dott. Alessio Morosi F.to